



# BASTA STRUMENTALIZZARE !

Il tentativo di mettere in un angolo il PD sulla vicenda di Tinchi ad opera di patetici personaggi della politica locale, di maestri di qualunquismo, colora di tinte fosche la legittima battaglia per il diritto alla salute.

Non una parola in merito ad una seria programmazione, ma solo cattiverie contro dirigenti del PD, eppure alcuni partecipanti al coro, nel recente passato, hanno ricoperto incarichi istituzionali senza riuscire a focalizzare l'agenda politica sulla sanità. Oggi assistiamo a proclami con accuse scomposte e irriuardose, spesso oltre i limiti della decenza, da parte di guru locali e provocatori di professione di varia provenienza, che, a dispetto del necessario confronto democratico, bocchiano sistematicamente con la protervia dei prepotenti, idee e soluzioni diverse dalle proprie. La comunità di Pisticci con la sua grande tradizione politica non può essere mortificata da anonimi personaggi che, appropriandosi di ruoli mai conferiti loro dal suffragio popolare, producono disturbo e confusione attraverso generiche e infamanti accuse. Noi preferiamo affrontare i problemi con la responsabilità e la serietà necessarie, nel rispetto dei ruoli senza il clamore di patetiche grida e minacce. Preferiamo anteporre l'interesse collettivo alla nostra vanità e autoreferenzialità, perseguendo, nello specifico, soluzioni in linea con i nuovi modelli di sanità.

Noi abbiamo da tempo, e più volte, esplicitato chiaramente la nostra proposta, condividendola con l'intero partito regionale; altri esponenti della politica lucana, pur ricoprendo importanti cariche istituzionali, si sottraggono alla doverosa responsabilità della programmazione, abbandonandosi miseramente a comportamenti strumentali, eludendo il merito della discussione. La sanità pubblica deve garantire il diritto alla salute, ovvero la migliore prestazione possibile a tutti i cittadini, attraverso una rete in cui i percorsi siano programmati senza disagio logistico ed economico per l'utente. Non si può definire sanità di eccellenza il semplice mantenimento di reparti che, pur avendo egregiamente svolto il loro compito, oggi cedono progressivamente il passo a Day Hospital, Day Surgery, Day Service, ADI, sigle in linea con una moderna concezione della prestazione medica, sempre più caratterizzata in chiave socio-sanitaria. La scommessa, pertanto, si vince con una coraggiosa programmazione a cui tutti, nessuno escluso, siamo responsabilmente chiamati.

Il PD, nel dichiararsi disponibile ad ogni confronto, anche attraverso prossimi incontri pubblici, fa appello al senso di responsabilità dei cittadini per evitare che la spinta demagogica possa vanificare la parte seria della protesta. Il futuro consegnerà colpe e meriti e chi ha seminato secondo scienza e coscienza potrà serenamente attendere i frutti del duro lavoro.

Nei prossimi giorni sarà avviato il percorso di riorganizzazione della struttura, a partire proprio dall'elemento più critico: il Pronto Soccorso. Il servizio sarà organizzato per dare sicurezza alla numerosa utenza soprattutto nella stagione estiva. Immediatamente dopo, così come richiesto, insistentemente, dal PD locale, d'intesa con gli operatori e come dichiarato dall'assessore regionale Attilio Martorano, in Consiglio Regionale, occorrerà procedere speditamente alla ristrutturazione funzionale per dare compiutezza ai servizi previsti per il presidio di Tinchi. Naturalmente non risulterebbero comprensibili, dall'intera popolazione eventuali intralci ai lavori.